

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Genio Civile di Catania

DECISIONE DI CONTRARRE N. 721 DEL 15/10/2025

Oggetto: Indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36, attraverso la piattaforma "TuttoGare", con aggiudicazione mediante il criterio di selezione delle offerte del massimo ribasso, ossia prezzo più basso, sull'importo posto a base d'asta degli interventi locali nella Chiesa Santa Maria del Carmelo – Comune di Paternò (CT).

CUP: F66J24000210006

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Visto lo statuto della Regione Siciliana;

Vista la L. Regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante: "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Vista la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii., "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio";

Visto l'allegato 4/2 punto 8.4, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Considerato che il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 dispone, tra l'altro che nel caso di trasferimenti erogati a "rendicontazione" da soggetti che non adottano il principio della competenza finanziaria potenziata, l'entrata è imputata agli esercizi cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;

Visto l'art. 4 della L. Regionale 12 luglio 2011, n. 12, la quale ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e, in particolare, l'art. 44 recante "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione";

Visto il Decreto Presidenziale 05 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1° giugno 2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge



regionale 16 dicembre 2008 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, co. 3, della L. Regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

- Visto** il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., “Codice dei contratti pubblici”;
- Vista** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 recante “Legge di stabilità regionale 2025/2027”;
- Vista** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 16/01/2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- Visto** il D.D.G. n. 823 del 16/06/2022 con il quale il Dirigente Generale del DRT conferisce al Dirigente Ingegnere Gaetano Laudani l’incarico di Ingegnere Capo del Servizio Ufficio del Genio Civile di Catania con decorrenza dalla medesima data;
- Visto** il D.P.Reg. n. 448 del 13/02/2023, con cui all’ing. Duilio Alongi, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, per la durata di anni 2 a decorrere dal 14/02/2023, prorogato con D.P.Reg. n. 667 del 07/03/2024 fino al 31/12/2026, giusta delibera della Giunta Regionale n. 69 del 01/03/2024;
- Visto** il D.D.G. n. 599 del 17/04/2025 con il quale il Dirigente Generale del DRT nomina RUP dei lavori in oggetto l’ing. Alfio Carciotto;
- Considerato** il Verbale del 24/09/2025 di Verifica e Validazione del progetto, acquisito al protocollo di questo Ufficio in data 09/10/2025 al n. 115613, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
- Visto** Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- Visto** il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Vista** in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”;
- Visto** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della cultura, l’importo complessivo di euro 800 milioni per l’investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”;
- Vista** la nota prot. n. 1811 del 17 maggio 2024 e la nota prot. 1826 del 20 maggio 2024 con cui la DG Sicurezza ha trasmesso l’elenco complessivo di n. 167 interventi di adeguamento sismico e messa in sicurezza per una somma complessiva pari a euro 129.300.000,00, completi di CUP, tra i quali vi è l’intervento in oggetto;
- Visto** il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura, 20 maggio 2024 n. 609, che in attuazione a quanto previsto dal PNRR, assegna euro 129.300.000,00 al finanziamento di interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 167 luoghi di culto e torri/campanili (vedi all.1) che comprende anche l’intervento in oggetto;
- Visto** che il suddetto decreto individua, all’interno dell’allegato 1, il bene denominato “Chiesa Santa Maria del Carmelo” di proprietà della Chiesa ex conventuale di S. Maria del Carmelo, per l’importo di € 500.000,00;
- Visto** il DDG n. 335 del 05.12.2024 con il quale il Capo Dipartimento, avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell’art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall’art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato l’Ente Regione Sicilia - Genio Civile di Catania quale Soggetto attuatore esterno per l’attuazione dell’intervento titolato “Chiesa di Santa Maria del Carmelo” – CUP F66J24000210006, assegnando a quest’ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;
- Considerato** che in data 22 gennaio 2025 è stato sottoscritto dal Ministero della Cultura- Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, C.F. 96455440584 in persona del Capo Dipartimento Avocante dott. Luigi La Rocca, e la Regione Sicilia – Genio Civile di Catania, C.F. 80010770875, in persona di Duilio Alongi, nato ad Agrigento (AG), il 01.11.1957, C.F. LNGDLU57S01A089R nella qualità di Direttore Generale del Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana, l’atto d’obbligo recante la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento di € 500.000,00 per l’attuazione dell’intervento di cui in oggetto;
- Visto** la nota prot. 30808 del 06 marzo 2025 con cui il Dipartimento Regionale Tecnico chiede, facendo seguito ai decreti sopra riportati, l’istituzione di un nuovo capitolo di entrata denominato codice SIOPE – Piano dei Conti finanziario: Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR per Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili: E.4.02.01.01.001;



- Visto** il D.D. n. 451 del 26 marzo 2025, con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro istituisce il nuovo capitolo di entrata 8593 capo 18 – Assegnazioni dello Stato per la Missione 1, Componente (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Visto** il D.D.G. del D.R.T. n. 956 del 06/06/2025 con cui viene accertata la somma complessiva di € 500.000,00 sul capitolo in entrata 8593 capo 18 codice del piano finanziario E.4.02.01.01.001, di cui € 250.000,00 per l’esercizio finanziario 2025 e € 250.000,00 per l’esercizio finanziario 2026;
- Visto** il D.D. n. 1378 del 08/07/2025, con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro istituisce il nuovo capitolo di spesa 672269 – Spese per investimenti per la Missione 1, Componente 3 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di cultura, torri/campanili” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Atteso** che con la procedura in oggetto si intendono perseguire i principi generali di cui al Titolo I del D. Lgs. n. 36/2023;
- Ritenuto** di procedere alla scelta del contraente attraverso la procedura negoziata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque Operatori Economici, ove esistenti, iscritti all’albo della Regione Siciliana, avvalendosi della piattaforma “Tuttogare”;
- Ritenuto** di procedere all’aggiudicazione dei lavori con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 108 e art. 54 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, procedendo all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che risultino anomale ex art. 54 co. 2 qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, dando atto che le offerte anomale saranno individuate secondo il metodo “A” previsto dall’allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023;
- Dato atto** che l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Vista** la nota prot. n. 116951 del 14/10/2025 con la quale il Dirigente Generale del DRT autorizza l’avvio procedura negoziata di cui in oggetto;
- Considerato** che l’importo complessivo posto a base di gara, relativo ai lavori di cui in oggetto, è di € **387.406,95**, di cui € **347.405,33** per lavori soggetti a ribasso, comprensivo del costo della manodopera pari a € **119.081,06**, ed € **40.001,62** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA a norma di legge ove previsto;
- Considerato** che ai fini della selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata è stato individuato quale criterio di selezione il possesso della qualificazione SOA per la categoria indicata nella lettera d’invito e cioè: categoria **OG2 classifica II o superiore**, nonché il possesso della Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale (**UNI-EN ISO 9000**), come prescritto dal Codice degli Appalti;
- Precisato** che, nell’adozione del presente atto, non si incorre, ai sensi dell’art. 6-bis L. 241/1990 come introdotto dall’art. 1 co, 41 L. 6/11/1990 n. 190, nel rispetto dell’art. 7 D.P.R. 16/04/2016 n. 62, in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziali, né in alcuna causa di

incompatibilità, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa Anticorruzione;

Precisato che tutti i documenti e atti menzionati nella presente determina, sebbene non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti;

Precisato che questa Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura, intende assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, non trascurando le specificità tecniche delle lavorazioni e servizi previste dall'intervento, secondo le linee del Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa e nei provvedimenti sopra citati, che si intendono integralmente richiamate:

1. **Di dare avvio** alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, in possesso dei necessari requisiti e abilitati e iscritti all'Elenco degli Operatori Economici, gestito dalla Piattaforma denominata "TuttoGare" della Regione Siciliana, al fine di garantire l'applicazione dei principi di rotazione degli inviti, trasparenza e imparzialità.
2. **Di dare atto** che la procedura verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., a mezzo del Sistema di Appalti Telematici, denominato "TuttoGare" di seguito indicata anche quale Piattaforma telematica, all'indirizzo: URL: <https://appalti.regionesiciliana.lavoripubblici.sicilia.it>
3. **Ai fini della selezione** degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, e sulla base dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, non trascurando le specificità tecniche delle lavorazioni previste dall'intervento, è stato individuato, quale criterio di selezione, il possesso della qualificazione SOA e della categoria **OG2 classifica II o superiore**, nonché il possesso della Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale (**UNI-EN ISO 9000**), come prescritto dal Codice degli Appalti.
4. **Di stabilire** che il criterio di aggiudicazione delle offerte economiche è quello del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 108 e 54, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che risultino anomale ex art. 54, co. 2, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, dando atto che le offerte anomale saranno individuate secondo il metodo "A" previsto dall'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023.
5. **Di approvare** la seguente documentazione di gara:
 - Lettera di invito
 - Progetto esecutivo
 - Modulistica:
 - Mod. A1_Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative
 - Mod. A2_Dichiarazione impegno art. 102
 - Mod. A3_Patto di integrità
 - Mod. A4_Protocollo di legalità
 - Mod. A5_Dichiarazione di sopralluogo
 - Mod. A6_Tracciabilità flussi
 - Mod. A7_Dichiarazione CAM

- Mod. A8_Dichiarazione DNSH
 - Mod. A9_Dichiarazione sulla titolarità effettiva
6. **Di dare atto** che l'importo dei lavori a base di gara ammonta a **€ 387.406,95**, di cui **€ 347.405,33** per lavori soggetti a ribasso, comprensivo del costo della manodopera pari a **€ 119.081,06**, ed **€ 40.001,62** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA a norma di legge ove previsto.
 7. **Di dare atto** che le funzioni di Responsabile del Progetto sono state assegnate all'ing. **Alfio Carciotto**, funzionario presso il Servizio Genio Civile di Catania.
 8. **Di dare atto** che la stipula del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 co. 1 del D.Lgs. 36/2023.
 9. **Di riservarsi** la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, formalmente validata purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.
 10. **In conformità** a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, non ricorrendo particolari esigenze che giustificano tale richiesta.
 11. **Con riferimento** a quanto disposto dall'art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023, di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.
 12. **In caso di parità** di punteggio finale di procedere all'aggiudicazione mediante sorteggio.
 13. **Per l'avvio** delle prestazioni in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, di procedere, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario.
 14. **L'Operatore Economico** selezionato dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale ex artt. 94 e 95 e dei requisiti di cui all'art. 100 comma 1 lettera a) del Codice, così come descritti nello schema della lettera di invito.
 15. **L'Operatore Economico**, invitato alla presente procedura negoziata, può presentare offerta o trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti, così come meglio descritto nella lettera di invito.
 16. **Che le suddette spese** troveranno copertura con le risorse stanziare con decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura 20 maggio 2024 n. 609, in attuazione a quanto previsto dal PNRR, sul capitolo di spesa 672269 *"Spese per investimenti per la Missione 1, Componente 3 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di cultura, torri/campanili" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", istituito con D.D. n. 1378 del 08/07/2025 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro.*
 17. **I lavori** oggetto dell'appalto devono essere eseguiti nel termine complessivo di n. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.
 18. **È ammesso** il subappalto secondo le disposizioni di cui all'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.
 19. **La Stazione Appaltante** si riserva la facoltà di negoziare il preventivo offerto, invitando l'operatore economico ad accettare la controproposta.
 20. **Di dare atto** che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 6 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.
 21. **Di pubblicare** la presente determina sul sito istituzionale della Regione Siciliana – Servizio del Genio Civile di Catania, ai sensi dell'art. 68, co. 5, della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, co. 6, della L.R. 8 maggio 2015, n. 9.

Il Responsabile Unico del Progetto
ing. Alfio Carciotto

IL DIRIGENTE CAPO DEL SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CATANIA

- Visto** il D.D.G. n. 823 del 16/06/2022 con il quale il Dirigente Generale del DRT conferisce al Dirigente Ingegnere Gaetano Laudani l'incarico di Ingegnere Capo del Servizio Ufficio del Genio Civile di Catania con decorrenza dalla medesima data;
- Preso atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina e qui si intendono integralmente riportate;
- Vista** la proposta formulata dal Responsabile Unico del Progetto;
- Dato atto** e fatta propria la proposta formulata dal Responsabile Unico del Progetto per l'adozione della presente determinazione;
- Precisato** che, nell'adozione del presente atto, non si incorre, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 co, 41 L. 6/11/1990 n. 190, nel rispetto dell'art. 7 D.P.R. 16/04/2016 n. 62, in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziali, né in alcuna causa di incompatibilità, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa Anticorruzione;

ADOPTA

attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge, la superiore proposta di determina predisposta dal Responsabile Unico del Progetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina ed è qui da intendersi integralmente riportata, richiamata e trascritta.

Il Dirigente Capo del Servizio Regionale
del Genio Civile di Catania
ing. Gaetano Laudani